

valore AGGIUNTO

PERIODICO DELLA BANCA DEL TERRITORIO LOMBARDO

2018

SETTEMBRE



Parliamo di Futuro

ABBIAMO SCELTO DI ACCETTARE LA SFIDA

Il Nuovo **NOI**
Cassa Centrale Banca



Oggi siamo orgogliosi di annunciare il nostro impegno per creare un nuovo grande **Credito Cooperativo Italiano**: solido, efficiente e vicino alle comunità.

Una sfida che è movimento verso il futuro e risposta al cambiamento.

Un nuovo modo di fare Banca, gli stessi principi di sempre.

SCOPRILO SU WWW.ILNUOVONOI.IT

Anno XIV - SETTEMBRE 2018

Direttore responsabile
Alberto Comini

Comitato editoriale

Responsabili:
Alberto Comini
Telefono 030 9469247
alberto.comini@btl.bcc.it

Beppe Rocca
Telefono 030 9469411
relazioni.esterne@btl.bcc.it

Sergio Michelotti
Telefono 030 9469262
sergio.michelotti@btl.bcc.it

Progetto editoriale
Graphite
Via Bine, 7 - Calvagese d/R
Stampa

La Compagnia della Stampa
Massetti Rodella Editori - Roccafranca
Aut. Trib. di Brescia
n. 15/2004 del 5 aprile 2004

Fotografie:
Archivio BTL,
La Compagnia della Stampa

www.bancadelterritoriolombardo.it
www.valoreaggiuntobtl.it
relazioni.esterne@btl.bcc.it

Editore
BANCA DEL TERRITORIO LOMBARDO
Società Cooperativa

Sede e direzione:
Via Sostegno, 58
25124 Brescia
Telefono 030 94691 - Fax 030 9469301
N. Iscr. Albo Coop.: A158955

Presidente
Ubaldo Antonio Casalini

PARLIAMO DI FUTURO. Ci proviamo in questo numero di **VALORE AGGIUNTO**, ben sapendo che gran parte di quello che oggi chiamiamo futuro, spesso è già parte integrante del nostro presente.

Nella vita così come per la Banca, guardare al futuro non sempre significa aspettare svolte epocali, o attendere sempre il Grande Cambiamento, ma predisporre giorno per giorno, con la giusta tensione all'obiettivo, tutti quei piccoli passi senza i quali rimarremmo fermi.

E invece molto si sta muovendo in noi e intorno a noi.

Così è per la riforma del credito cooperativo che dovrebbe concretizzarsi nei prossimi mesi, ma che in realtà, passo dopo passo, ha già iniziato a estendere i suoi effetti sulle BCC, ne parliamo nella pagina dedicata alle notizie provenienti dal **GRUPPO BANCARIO CASSA CENTRALE** a pagina **4**.

La sfida dell'innovazione in banca è il tema del contributo del Direttore Generale De Maio alle pagine **6 e 7**.

Da un'altra angolazione parliamo ancora di Banca del Futuro, a pagina **20 e 21**, grazie ad un interessante spunto raccolto dalla dottoressa Nadia Cavagna, giovane studente della Facoltà di Economia di Brescia.

Spazio ai nostri territori, con il progetto sostenuto da BTL **VERSO IL BORGO 2018** alle pagine **8 e 9**, alla presentazione della **FONDAZIONE PINAC** di Rezzato, una realtà tutta da scoprire, alle pagine **12 e 13**, e al traguardo dei 200 anni di età della Orchestra a Fiati di Salò a pagina **10 e 11**.

Nello spazio al **CENTRO** di Valore Aggiunto dedicato ai Soci BTL, dalla pagina **15** alla **18**, parleremo di nuovi canali di comunicazione, con l'avvio dei **CANALI SOCIAL** della Banca.

Molti altri spunti e notizie flash nei box di pagina **22 e 23**, e da pagina **25** a pagina **29** nei consueti Spazio Finanza e in quello dedicato al mondo dell'Agri-coltura con il convegno organizzato dalla banca sul tema del **BIOMETANO AVANZATO**.

Valore Aggiunto rimane naturalmente aperto ai contenuti che perverranno da Soci e dal territorio. La nostra mail relazioni.esterne@btl.bcc.it è a disposizione.

Buona lettura.

La Redazione di Valore Aggiunto

IN COPERTINA:

"LR9" - Opera di Giovanni Lamberti (in arte Le Rond), Socio BTL.

Acrilico e vernice su legno.

Il titolo sintetizza, come da tempo usa fare l'artista, il materiale utilizzato, il colore e la composizione dell'opera: infatti 'L' sta per Legno, 'R' per Rosso e '9' il numero degli elementi che la compongono. Il colore utilizzato è acrilico ad acqua, alcuni elementi sono poi trattati con vernice lucida onde consentire l'alternanza di elementi lucidi ed opachi. Oltre a tale alternanza l'opera, come diverse altre realizzate dall'artista, si caratterizza per la disposizione a piacere dei singoli elementi al fine di consentire al fruitore la propria personale disposizione e collocazione rispetto a quella proposta dall'artista. Numerose sono le mostre (personali e collettive) e le fiere d'arte contemporanea cui Lamberti ha preso parte, sia in Italia sia all'estero. Per maggiori info www.lerond.it. e Info@lerond.it



Avanti...

Le modifiche del Governo alla Riforma del Credito Cooperativo e l'autorizzazione di Banca d'Italia a Cassa Centrale Banca a procedere alla costituzione del Gruppo

Una calda estate 2018 quella che ha interessato il percorso che sta portando al compimento della riforma del credito cooperativo e alla creazione dei gruppi bancari cooperativi. I mesi di giugno e di luglio sono stati caratterizzati dal dibattito seguito all'annuncio del Governo Conte di porre mano ad una revisione della riforma del credito cooperativo.

È con grande orgoglio e un po' di emozione che vi informiamo che Banca d'Italia, sentita la Banca Centrale Europea, ci ha autorizzato a procedere con la costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca

Annuncio che si è concretizzato, lo scorso 24 luglio, con l'emanazione del Decreto n. 91/2018 (c.d. Milleproproghe) approvato dal Consiglio dei Ministri che, all'articolo 11, ha apportato alcune modifiche alla legge di

riforma del Credito Cooperativo. Il Decreto legge ha inteso, tra le altre cose,

1) innalzare al 60% la quota di capitale della Capogruppo del Gruppo bancario cooperativo che dovrà essere detenuta dalle BCC appartenenti al Gruppo, al fine di rafforzare la rappresentanza delle stesse nella partecipazione al capitale della Capogruppo, avvalorando ulteriormente la connotazione mutualistica del Gruppo.

2) Prevedere che lo statuto della Capogruppo stabilisca che i componenti dell'organo di amministrazione espressione delle Banche di Credito Cooperativo aderenti al gruppo siano

pari alla

metà più due del numero complessivo dei consiglieri di amministrazione, affinché la governance della Capogruppo sia maggiormente rappresentativa delle BCC;

3) Prevedere che i poteri della Capogruppo, oltre a considerare le finalità mutualistiche, debbano altresì considerare il carattere localistico delle BCC in quanto la mutualità trova la possibilità di esprimersi con maggiore efficacia in un definito ambito territoriale di riferimento.

4) Allungamento da 90 a 180 giorni del termine per l'adesione delle BCC al contratto di coesione che darà vita al gruppo bancario cooperativo.

Un intervento a tutela dell'originalità del modello cooperativo che ha trovato la condivisione delle diverse componenti del credito cooperativo, che nel contempo hanno ribadito la volontà e la ferma richiesta di non arrestare, ma di proseguire con decisione sul percorso avviato dalla riforma.

E ancora, nel tardo pomeriggio dello scorso 2 agosto, l'annuncio del Presidente e del Direttore di Cassa Centrale Banca Giorgio Fracalossi e Mario Sartori ai direttori e Presidenti delle BCC aderenti al costituendo Gruppo CCB: "È con grande orgoglio e un po' di emozione che vi informiamo che Banca d'Italia, sentita la Banca Centrale Europea, ci ha autorizzato a procedere con la costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca". Nei giorni seguenti grande soddisfazione è stata espressa da parte di tutte le componenti del Gruppo CCB, per un passaggio definito "storico" che sta coinvolgendo e impegnando a fondo

la capogruppo, le società del Gruppo ma anche tutte le BCC e Casse Rurali nel comune ed ambizioso progetto.



Cari Soci,

“Il futuro non si arresta, si governa”. È questo il titolo dell’appello sottoscritto qualche settimana fa da numerose BCC, tra cui BTL, e da diverse componenti del credito cooperativo per chiedere che la Riforma in atto non si arrestasse, interrompendo un percorso che ha già fatto significativi e ineludibili passi in avanti.

“il futuro non si arresta”. Più che un’affermazione, si tratta di una constatazione soprattutto in un mondo bancario che in questi ultimi due/tre anni ha subito una trasformazione epocale, così vorticosa rispetto ai decenni precedenti. E siamo solo all’inizio.

Lo scorso mese di giugno il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Strategico 2018-2021 con al centro il tema del cambiamento. L’obiettivo è quello di attrezzarsi fin da ora con la migliore strumentazione, organizzativa, tecnologica e culturale, per cogliere e continuare a rispondere alle esigenze che muovono e muoveranno il nostro mercato di riferimento.

Da parte nostra non intendiamo (oltre al fatto che non è pensabile) eludere la sfida che oggi sembra posta soprattutto alle banche del territorio. Molte volte e in situazioni ben più gravi di congiuntura economica o di vera e propria crisi sistemica, molti hanno liquidato il ruolo delle banche di credito cooperativo come superfluo o superato, salvo poi ricredersi.

E in tutte queste situazioni, il credito cooperativo ha saputo leggere il futuro, reinterpretarlo non tanto ai propri fini, ma secondo i nuovi bisogni che emergevano

sul fronte creditizio di famiglie e piccole e medie imprese. Si è trattato sempre di una strada vincente che vogliamo proseguire a percorrere.

Le partnership già avviate con Prestipay sul fronte del credito al consumo e con Assicura Group su quello previdenziale, l’attenzione al fronte della consulenza alle piccole e medie imprese con l’accordo Arpe Group, nuovi strumenti di comunicazione sociale, indicano la direzione che stiamo intraprendendo.

Quella di una realtà, aperta e trasparente, efficiente e snella, capace di intercettare i bisogni dei suoi clienti e Soci, e che vuole garantire un supporto e una consulenza a trecento-sessanta gradi, facendo leva sulle proprie professionalità e su quelle di partners scelti.

UBALDO ANTONIO CASALINI
Presidente della Banca del Territorio Lombardo

L’obiettivo è quello di attrezzarsi fin da ora con la migliore strumentazione, organizzativa, tecnologica e culturale, per cogliere e continuare a rispondere al meglio alle esigenze di Soci e clienti





DOPPIO BINARIO

di MATTEO DE MAIO
*Direttore Generale
della Banca del
Territorio
Lombardo*

Il tema delle nuove tecnologie, del loro uso (o abuso) nel nostro agire quotidiano è argomento che divide come non pochi negli ultimi anni. Su questo argomento si applica spesso la regola del bianco o nero, con il pubblico che si divide tra lo schieramento di coloro che ritengono la tecnologia come l'unica risposta ad un mondo sempre più

Il Gruppo Cassa Centrale Banca e con lui BTL, sono consapevoli che l'investimento in tecnologia, in nuovi strumenti e canali digitali a disposizione della clientela, siano un passaggio irrinunciabile.

Non da oggi l'attenzione della Banca e del Gruppo si è pertanto focalizzata sull'offerta di servizi di banca elettronica che facilitino l'operatività di famiglie e imprese

digitalizzato, e quelli che prevedono (o auspicano) un più o meno veloce ritorno ad un rapporto che privilegi l'interazione fisica, la relazione.

Quello dell'innovazione tecnologica applicata ai servizi di uso quotidiano

è un tema che chiaramente tocca fortemente anche il mondo delle banche che non a caso sono state investite in questi ultimi

anni da cambiamenti radicali. Anche qui ci si divide tra coloro che

ritengono totalmente concluso un modello di banca

tradizionale, legato allo sportello fisico, e coloro

(pochi invero) che ne invocano la insostituibilità.

Bisogna subito sottolineare che il tema è complesso e che tocca vari aspetti della quotidianità, non per forza connessi all'utilizzo dei servi bancari. Ne cito solo uno, quello relativo alla chiusura degli sportelli bancari nei piccoli centri con il conseguente fenomeno della "desertificazione sociale" dei nostri paesi. Quel processo che, complice la scomparsa di alcune funzioni di socialità - la scuola, il bar, le attività commerciali e ora anche la "filiale del paese" - sta causando anche da noi lo spopolamento di piccoli centri, che rischiano di rimanere abitati solo dalle popolazioni più anziane.

Come Banca del Territorio Lombardo abbiamo scelto di affrontare la questione della sfida tecnologica con la serietà e l'equilibrio che merita, ben sapendo che non si tratta di parteggiare per una scelta o per l'altra, ma che quello che conta è rispondere al meglio alle esigenze della nostra clientela di oggi e di domani.

Il Piano Strategico deliberato dal CDA lo scorso giugno ha indicato nella innovazione tecnologica e in una rivisitazione del modello distributivo, una delle strade maestre da percorrere nel prossimo triennio.

Il Gruppo Cassa Centrale Banca e con lui BTL, sono consapevoli che l'investimento in tecnologia, in nuovi strumenti e canali digitali a disposizione della clientela, siano un passaggio irrinunciabile e obbligato. Non da oggi l'attenzione della Banca e del Gruppo si è pertanto focalizzata sull'offerta di servizi di banca elettronica che facilitino fin da ora



l'operatività di famiglie e imprese. Bancomat evoluti che consentono di effettuare quasi tutte le operazioni di sportello H24, firma grafometrica, l'interazione Banca-Cliente attraverso i canali social, sono solo alcuni esempi che presentiamo già in questo numero di Valore Aggiunto.

Dall'altra parte, proprio in virtù dell'evoluzione tecnologica e della possibilità in prospettiva di effettuare gran parte delle operazioni bancarie ordinarie utilizzando dispositivi quali smartphone o aree self attrezzate, si apre un nuovo capitolo su quelli che sono i nostri presidi fisici sul territorio, le nostre filiali.

Lo spostamento della funzione transazionale verso nuovi canali, permetterà infatti alla nostra Banca di dare ancora maggiore valore alla relazione (la cosiddetta customer experience) soprattutto sul fronte della consulenza e di una sempre più marcata focalizzazione sul cliente (e non sul prodotto). Diversamente da quanto ritengono alcuni, si tratta di una rivalutazione del ruolo della filiale e della relazione diretta tra banca e cliente.

Non lo diciamo noi. Autorevoli ricerche sul tema indicano che il riferimento fisico per il cliente, visto però sul fronte della consulenza e di una assistenza mirata, sia un bisogno

crescente nella clientela, anche quella dei cosiddetti Millenials.

Come BTL siamo da tempo impegnati per fare sì che il futuro (che di fatto è già qui) possa trovarci adeguatamente preparati a rispondere alle aspettative della nostra clientela.

Se la strada è quella di un rapporto sempre più personalizzato con il cliente, l'investimento su questo fronte sta andando già oggi nella direzione di valorizzare le competenze dei nostri collaboratori. Che saranno i veri motori di questa piccola/grande rivoluzione del nostro modo di fare banca.

Un "Doppio binario" quindi per BTL, senza inutili contrapposizioni.

La sfida dell'innovazione vogliamo giocarla, anche col supporto del Gruppo Cassa Centrale, sia sul fronte dell'investimento in servizi e strumenti tecnologici, sia valorizzando la nostra storica capacità di relazione di consulenza a famiglie e imprese.

Lo spostamento della funzione transazionale verso nuovi canali, permetterà di dare ancora maggiore valore alla relazione soprattutto sul fronte della consulenza e di una sempre più marcata focalizzazione sul cliente





Verso il borgo 2018... Sguardo al futuro

Anche BTL sostiene il progetto per i giovani artigiani che riunisce Fondazione Castello Padernello, Associazione Artigiani e di Brescia e Provincia e Coordinamento degli Istituti Tecnici e Professionali.

Padernello, piccola frazione della bassa bresciana, ha una grande ambizione: diventare un **borgo artigiano**. Un luogo che riesca coniugare professione e formazione attraverso una rinnovata quanto antica sapienza economica, sociale e culturale.

Si tratta del progetto di **Verso il borgo**, nato dall'accordo quinquennale stilato tra la Fondazione Castello di Padernello e l'Associazione Artigiani

e di Brescia e Provincia.

Torna la seconda edizione del grande evento di **Verso il borgo**: il **grande evento del 29 e 30 settembre 2018**. Due giornate dedicate alla scoperta del mondo artigiano di oggi e di domani con incontri, esposizioni, dibattiti

e laboratori per mettere le basi ad un'idea di lunga gittata che coinvolge artigiani, scuole e pubblico. Un primo passo per capire le potenzialità il **valore della professione artigiana** per la costruzione di un vero e proprio borgo artigiano del domani in un percorso condiviso. Un borgo vivo e pulsante. La **Banca del Territorio Lombardo** sostiene il progetto **"Verso il Borgo"** condividendone pienamente gli obiettivi di **creare lavoro per i giovani, aprendo scuole bottega, botteghe artigiane e realizzando corsi di alta formazione**. La Banca, da sempre vicina al territorio, promotrice di iniziative a favore della comunità, si farà parte attiva del progetto mettendo a disposizione prodotti bancari specifici per i giovani e per gli artigiani, al fine di facilitare lo startup di piccole imprese, nel vero spirito delle Banche di Credito Cooperativo, di creare lavoro e coesione sociale.

La Banca si farà parte attiva del progetto mettendo a disposizione prodotti bancari specifici per i giovani e per gli artigiani, al fine di facilitare lo startup di piccole imprese



Il percorso prosegue, infatti, in collaborazione con Fondazione Castello di Padernello, Associazione Artigiani e di Brescia e Provincia e Coordinamento degli Istituti Tecnici e Professionali.

Sono in corso una serie di appuntamenti mensili aperti alle scuole e al pubblico, dedicati ai temi dell'artigianato e dell'alternanza scuola-lavoro nel cuore di quello che sarà il borgo artigiano di Padernello. Incontri questi che culmineranno, appunto, nel grande evento del 29 e 30 settembre – la seconda edizione di Verso il Borgo. Per poi nuovamente proseguire, passo dopo passo, nell'ottica del recupero del borgo. L'idea nasce dalla convinzione che, operando sul borgo di Padernello, si possano attivare economie locali per dare nuovo futuro di benessere alla nostra comunità.

Si moltiplicheranno così le occasioni di for-

mazione e orientamento, momenti di confronto in cui conoscere, trovare un orientamento per i più giovani che si affacciano al mondo del lavoro e dell'istruzione, ma anche condivisione di saperi e pratiche.

L'intento è quello di poter aprire delle scuole-bottega artigiane in un fruttuoso intreccio di tradizione e innovazione nella convinzione che l'artigianato sia in grado di dare dignità alle cose e alle persone. Le scuole-bottega hanno una duplice funzione: formativa e lavorativa, da una parte sono dei veri e propri luoghi di lavoro dall'altra sviluppano dei corsi di alta formazione per imparare il mestiere e affinare la tecnica.



APPUNTAMENTI IN CASTELLO

3, 11, 18 e 25 Ottobre – ore 20.45

**Edizione autunnale
della rassegna letteraria**

Sabato 6 ottobre – ore 21.00

La vita segreta del Castello... in notturna

Una visita serale magica al Castello di Padernello: una voce misteriosa che ha attraversato i secoli racconterà la sua storia che si intreccia con quella del maniero. Prenotazione obbligatoria.

Domenica 7 ottobre – ore 15.00

Disegna... i suoni del Castello!

Laboratorio didattico. Che forma hanno i suoni? I bambini e le bambine lo scopriranno disegnando i suoni delle stanze del Castello di Padernello. Prenotazione obbligatoria.

Sabato 13 ottobre – ore 15.00

Visita guidata al Castello di Padernello in lingua dei segni italiana.

Prenotazione obbligatoria.

Domenica 21 ottobre – ore 9.00

Mercato della Terra – Slow Food

Ingresso libero.

**Per prenotazioni o informazioni:
+39 030 9408766**





Da due secoli in musica

Con una serie di concerti si celebra il bicentenario della Banda musicale di Salò fondata nel 1818, sotto la dominazione asburgica.

di CARLO BENTIOMI

Quando nelle vie del centro risuonarono le prime note della Banda musicale di Salò, la cittadina salodiana faceva da poco parte del Regno Lombardo Veneto sotto le insegne imperiali di Francesco I d'Asburgo. Appunto un decreto imperiale ne aveva autorizzato la costituzione il 15 agosto dell'anno 1818.

E proprio lo scorso 15 agosto, durante l'appuntamento più importante della stagio-

L'ultimo trentennio di vita della Banda è coinciso con un percorso che ha portato la Banda a trasformarsi in una vera e propria Orchestra a Fiati

ne concertistica di quella che oggi è divenuta l'Orchestra a Fiati Gasparo Bertolotti (conosciuto come Gasparo da Salò, l'inventore del violino), il Granconcerto di Ferragosto,

è stata l'occasione per celebrare il significativo traguardo di due secoli di vita dell'ente musicale gardesano.

Un appuntamento quello del Granconcerto

di Ferragosto che da ormai 41 anni chiama a raccolta nella suggestiva cornice di Piazza Duomo a Salò, un pubblico sempre più attento e affezionato, proveniente dall'Italia e dall'estero che ben rappresenta il livello raggiunto dal corpo musicale salodiano.

La storia bicentennale della Banda musicale di Salò si è snodata tra Ottocento e Novecento, alternando momenti di difficoltà con periodi di rinascita e slancio. Il tutto all'insegna della divulgazione della musica tra la gente e le contrade salodiane come nella tradizione di questo organico popolare. Dal 1848, la Società filarmonica, denominata anche Banda Civica, diventava una scuola di musica strumentale. Risulta caratterizzante, per capire la valenza dell'attività musicale dell'epoca, citare un appuntamento del 1856 a Brescia in presenza degli Imperatori d'Austria dove la banda di Salò seguiva esclusivamente quella militare e quella della città stessa.

L'ultimo trentennio di vita della Banda è

coinciso viceversa, in coerenza con la volontà di adeguare il livello della formazione musicale ai tempi che cambiano, con un percorso che ha portato la Banda a trasformarsi in una vera e propria Orchestra a Fiati. Ciò attraverso la scelta di repertori costruiti partendo da brani originali e spaziando fra gli altri generi musicali più conosciuti, portando all'attenzione del pubblico le capacità espressive della nuova Banda, a cui sono seguite nel tempo le partecipazioni ai più importanti festival musicali della provincia e la realizzazione di concerti con solisti di caratura internazionale.

Dall'ottobre 2017 la direzione stabile della banda è affidata al Maestro Stefano Giacomelli. A presiedere il sodalizio salodiano è Andrea Piana.

L'evoluzione in Orchestra a Fiati in questi anni è stato supportato a monte dalla contestuale crescita, sia quantitativa che qualitativa, della scuola di musica che oggi segue oltre cento allievi e rappresenta, per livello e professionalità dei docenti, una eccellenza nel panorama provinciale. Oggi la banda cittadina salodiana, accanto all'organico

dell'orchestra a Fiati, può così contare su una Little Band (per i bambini dagli 8 ai 11 anni) e una Junior Band (riservata ai ragazzi dagli 11 ai 16 anni). L'organico delle due bande proviene in gran parte dal progetto "Suonare per capire", attivato alla scuola elementare Olivelli di Salò in collaborazione con il Comune di Salò in forma del tutto gratuita per le famiglie.

Duecento anni di musica non sono un evento da poco. Ancora più importanti se ad essi coincide una realtà viva all'interno della comunità salodiana e di riferimento per il suo comprensorio. Una realtà che ancora oggi fa della passione e dell'impegno per la musica, ma anche della crescita di una matura cultura musicale tra i giovani, la sua ragione di essere.

**ASSOCIAZIONE
BANDA CITTADINA
"GASPARO BERTOLOTTI"
DI SALÒ**

Piazza Sergio Bresciani, 13
25087 Salò (BS)
Telefono 0365 520255
info@bandadisalo.com
www.bandadisalo.com



Banda Cittadina di Salò nel 1916.



ANIMALI FANTASTICI E DOVE TROVARLI

di PAOLA RASSEGGA
Fondazione PInAC

Alla scoperta di PInAC, la Pinacoteca Internazionale dell'Età Evolutiva di Rezzato, un museo unico in Italia e in Europa, che raccoglie, studia e promuove l'espressività infantile

Una realtà davvero sorprendente quella che si scopre andando a visitare a Rezzato PInAC, la Pinacoteca Internazionale dell'Età Evolutiva di Rezzato. Una collezione storica, fondata a Rezzato da Aldo Cibaldi negli anni Cinquanta, che oggi conta oltre 7.700 opere

provenienti da 80 Paesi del mondo.

PInAC raccoglie, studia e cataloga gli elaborati espressivi realizzati da bambini di tutto il mondo, in collaborazione con scuole, enti e associazioni, coltivando una

rete nazionale e internazionale.

tano l'immaginario animale infantile raccolto dall'archivio PInAC: un safari emozionante tra gli animali domestici e quelli selvatici, gli animali trasformisti, i grandi e i piccoli, quelli che vivono solitari o in colonie, esotici e immaginari.

L'unica figura umana rappresentata, ironico cammeo, è un ritratto inserito in un disegno di un interno domestico abitato solo da gatti. Libero il visitatore, grande o piccolo, di pensare al rapporto tra animali e esseri umani, di giocare con i sentimenti e i vissuti personali.

Come consuetudine, la mostra riflette la storicità e l'internazionalità della raccolta muse-

**52 opere grafico-pittoriche e
4 audiovisive di bambine
e bambini dai 3 ai 15 anni
ci raccontano l'immaginario
animale infantile**

La nuova esposizione annuale di Fondazione PInAC, dal titolo "La conta delle zampe", creata a partire dalla raccolta museale, sarà visitabile dal 22 settembre 2018 al 2 giugno 2019.

52 opere grafico-pittoriche e 4 audiovisive di bambine e bambini dai 3 ai 15 anni ci raccon-



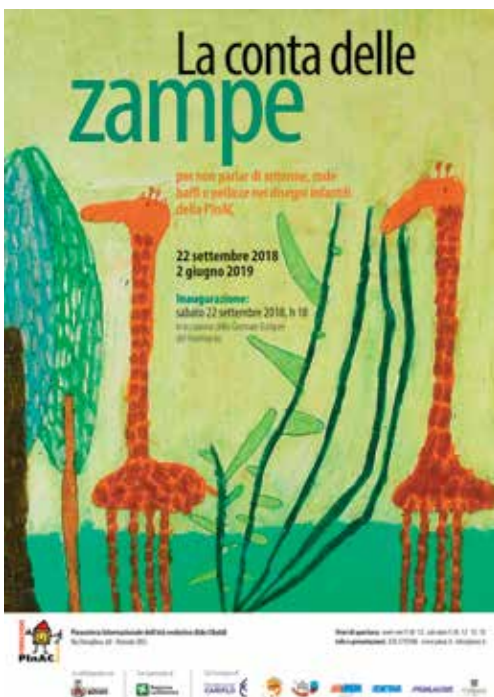
Marta Lima
3 anni



ale. I disegni sono stati realizzati tra gli anni Sessanta e i giorni nostri; la provenienza degli autori rimanda a diverse parti del mondo: dalle molte regioni d'Italia ai Paesi africani, dal Paraguay al Giappone, fino alle più alte vette del Nepal.

Il percorso tra le opere è quest'anno arricchito da 3 installazioni polisensoriali pensa-

te anche per il pubblico 0-6 anni: gallerie in cui infilarsi come formiche, nidi morbidi per accovacciarsi, ombrose tane di legno dove scoprire con gli occhi delle mani la diversità di pellicce, ali, antenne, zampe. Il visitatore è quindi invitato ad osservare le opere incorniciate, ma anche a toccare materiali diversi, ad ascoltare rumori e a farsi sorprendere.



PINAC CHE COSA FA!

All'estisce mostre tematiche ed eventi in collaborazione con enti pubblici e privati. Promuove l'avvicinamento all'arte e all'espressione creativa attraverso percorsi creativi condotti da artisti. Organizza incontri e atelier per famiglie, genitori e adulti curiosi ed è specializzata nella formazione per insegnanti e educatori. Accoglie pubblici con specifiche necessità, rendendo fruibili le sue iniziative a persone con disabilità.

Fondazione PinAC
via Disciplina, 60
25086 Rezzato (BS) - Italy

Orari di apertura:
Da martedì a venerdì 9.30-12.00
Sabato e Domenica 9.30-12.00
15.00-18.00

Tel & fax: 030.2792086
email: info@pinac.it

Lunedì chiuso
In altri orari su appuntamento

Nuova Linea di Conti Correnti

BTL

ScontAmico

Entra nell'orbita BTL e inizia a risparmiare!

Grazie a un innovativo meccanismo premiante **ScontAmico** consente di ridurre il canone fino al suo totale azzeramento. Il sistema premia elementi personali, come l'età o lo status di socio BTL, l'operatività del conto, accredito stipendio utilizzo bancomat ecc., ed anche il possesso di prodotti a più alto valore aggiunto come mutui o prestiti personali, investimenti e prodotti assicurativi.

In aggiunta:

- Inbank dispositivo gratuito
- Sconto 80% sull'abbonamento alla riviste Mondadori

per informazioni

Numero Verde
800 95 2111

II CONTO CHE AZZERA IL CANONE A QUALSIASI ETÀ Più lo usi più risparmi

ScontAmico Mio

Il conto corrente che partendo da un canone trimestrale di 15 euro consente, grazie ad un innovativo meccanismo premiante, di ridurre il canone fino al suo totale azzeramento.

ScontAmico Young

Il conto corrente per chi ha meno di 35 anni. Ti dà accesso a tutta la nostra gamma di servizi con particolari agevolazioni per i soci della banca e per i giovanissimi. Con un canone ridotto rispetto a ScontAmico Mio è ancora più facile azzerare il canone.

**Entrare nell'orbita BTL è
facile, veloce e soprattutto conveniente!**

Per capire il meccanismo di azzeramento del canone
chiedi al tuo consulente in filiale o consulta il nostro sito internet

www.bancadelterritoriolombardo.it



SPAZIOSOCIOS



OSPAZIOSOCIO



*Londra
2018*



Assemblea Soci 2018

I LIKE BTL... SIAMO ON LINE

Comunicare.
Comunicare.
E ancora Comunicare.
Comunicare è davvero
importante.



Come BTL lo sappiamo bene,
siamo abituati a incontrarci, ascoltarci,
confrontarci, faccia a faccia.

Da oggi lo vogliamo fare anche ...
FACEBOOK.

La pagina social è solo uno degli
strumenti con il quale vogliamo
mantenere i contatti e far girare più
tempestivamente le informazioni su
iniziative ed eventi della tua Banca.
Ecco perché se già sei su Facebook,
diventare fan della pagina BTL ti
permetterà di rimanere aggiornato in
tempo reale.



**Clicca "mi piace"
sulla pagina e...
Rimaniamo
in contatto**



I LIKE BTL... SIAMO ON LAIN (OPS!)... SIAMO ON LINE

Comunicare. Comunicare.

E ancora comunicare.

Comunicare è davvero importante, non lo si scopre oggi.

Come banca di credito cooperativo lo sappiamo bene.

Siamo abituati a incontrarci per parlare e ascoltare, in filiale, in Assemblea, alla Festa del Socio o alle varie iniziative della banca. Magari siamo più propensi a farlo direttamente, faccia a faccia, Face to Face si direbbe in inglese.

Ma da oggi lo vogliamo fare anche Facebook.

Possiamo così contare su uno strumento in più, che ci aiuterà a coltivare ancora meglio la relazione con i nostri Soci e clienti.

La pagina social è solo uno degli canali con il quale vogliamo mantenere i contatti e far girare più tempestivamente le informazioni in mondo sempre più interconnesso.

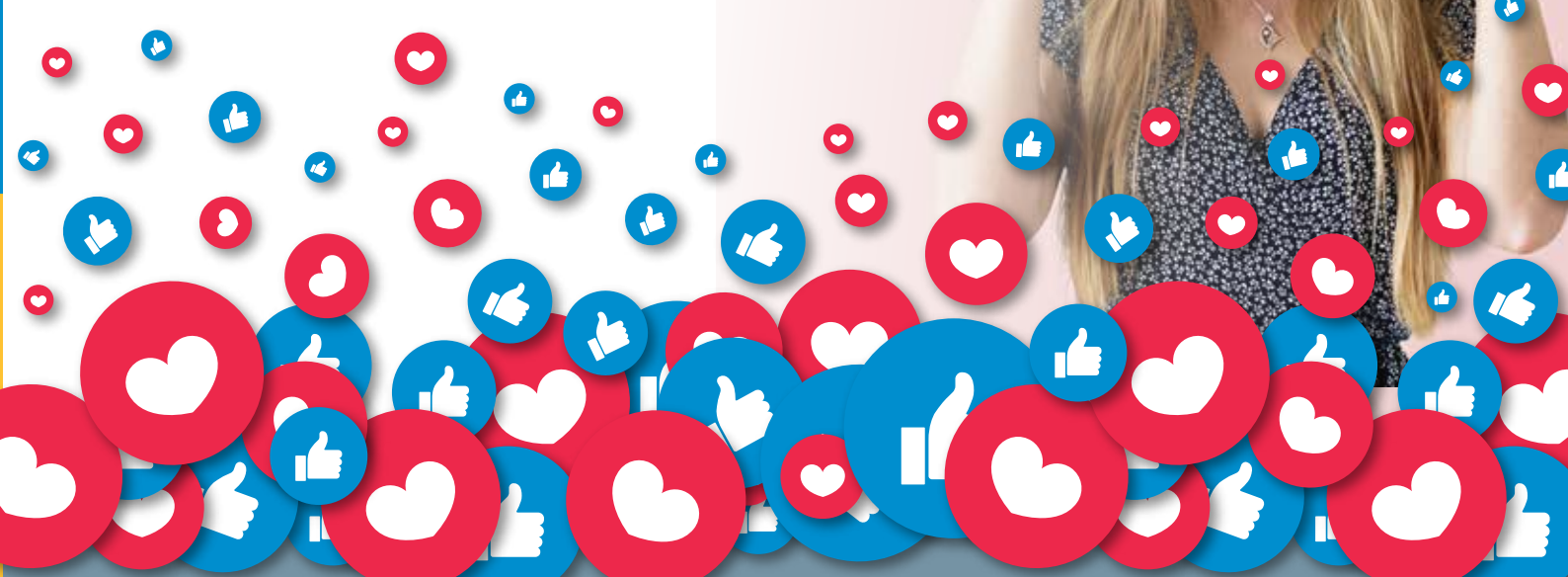
L'obiettivo è quello di

- ampliare i canali di comunicazione a nostra disposizione per informare Soci e clienti di tutte le iniziative della Banca in tempo reale.
- diventare una cassa di risonanza degli eventi sociali, culturali e sportivi del nostro territorio e di tutte quelle realtà associative con le quali BTL oggi giorno si relaziona.

Ecco perché se già sei su Facebook, diventare fan della pagina BTL ti permetterà di rimanere aggiornato e di farlo con una maggiore tempestività.

Adesso possiamo dirlo Seguici.

Clicca "mi piace" sulla pagina Facebook BTL Banca del Territorio Lombardo e rimaniamo in contatto.





Eccellenze operose del territorio

L'incontro organizzato nel corso degli eventi della 70 Fiera di Orzinuovi 2018 e l'importanza di dare rilievo alle storie imprenditoriali che fanno unico il sistema produttivo bresciano.

Quando si ha l'occasione di incontrare e ascoltare la testimonianza di venti eccellenze del territorio di Orzinuovi e dintorni, di venti storie imprenditoriali, fatte di impegno e risultati riunite in un pomeriggio di settembre, la sensazione è quella di non aver ancora colto tutta la ricchezza di un tessuto imprenditoriale come quello bresciano, un sistema unico al mondo, con tutto il rispetto delle varie Silicon Valley in giro per il mondo.

L'occasione si è presentata nel corso l'incontro "Eccellenze operose del nostro territorio", organizzato nell'ambito della 70ª Fiera di Orzinuovi di cui BTL è stato main sponsor, e che ha visto gli interventi di Tonino Zana e del Direttore Generale di BTL, Matteo De Maio.

A fare gli onori di casa erano presenti il Sindaco e il Vicesindaco di Orzinuovi, Andrea Ratti e Alessandro Battaglia, e il senatore bresciano Giampiero Maffoni. Protagonista della giornata il racconto delle storie imprenditoriali di Angelo Baronchelli, Mauro Bertocchi, Marco Bonometti, Aldo Bordiga, Mauro Bossoni, Ivano Brunelli, Antonio Casalini, Fabio Danesi-Maria Teresa Bettera, Gianpietro Franchini, Mario Gavazzoni, Eugenio Massetti, Rino Odolini, Giuseppe Pasini, Donata e Flavio Prandelli, Maurizio Ruggeri, Antonio Sareni.

Perché se l'incontro è stata l'occasione per ringraziare pubblicamente le realtà "più intense" del territorio di Orzinuovi e dintorni, con la promessa di allargare nei prossimi anni ad altre aziende questo appuntamento, la straordinarietà dell'appuntamento - grazie all'impe-

gno organizzativo di Orceania - è stata quella di poter incontrare e ascoltare in un'unica occasione tutti questi protagonisti.

L'indole bresciana, concreta ma a volte fin troppo asciutta, non sempre permette di conoscere appieno il racconto delle eccellenze del nostro territorio. Di come sono nate. I tentativi, i passaggi decisivi, anche quelli a vuoto. Si cercano occasioni come questa per ascoltare quali elementi di impegno e determinazione, di creatività e di intuito ci siano dietro ai successi imprenditoriali.

Benché l'imprenditore della Bassa non si discosti da quello bresciano, lontano dalle autocelebrazioni e dalle tavole rotonde autoreferenziali, l'incontro di Orzinuovi ha però dato spazio a quel virtuoso orgoglio che caratterizza le nostre imprese di successo. Dalla narrazione delle eccellenze operose è un modello che partendo dal basso, da esperienze professionali avviate in qualche caso dal nulla, ha saputo a malgare la creatività operativa con l'intuizione di un nuovo mercato da esplorare e sviluppare. Il tutto nella più classica determinazione e volontà bresciana.

A fare da cornice dell'evento anche l'intervento del Direttore di BTL De Maio che ha sottolineato la ricchezza di questo tessuto produttivo e la sua capacità di non fermarsi alla concorrenza di mercato, ma di guardare avanti nello stile della cooperazione, con la creazione di filiere di valore per tutto il sistema economico bresciano.

Le eccellenze operose, un modello imprenditoriale che partendo dal basso, da esperienze professionali avviate in qualche caso dal nulla, ha saputo a malgare la creatività operativa con l'intuizione di riconoscere un nuovo mercato da esplorare e sviluppare



DA GRANDE VOGLIO ESSERE...

Siglato l'accordo tra BTL e Arpe Group per supportare le piccole e medie imprese nei loro piani di crescita

Accompagnare le piccole e medie imprese ad alto potenziale di crescita alla quotazione all'AIM. È questo l'obiettivo dell'accordo siglato tra BTL e Arpe Group - la merchant bank specializzata nella consulenza per le PMI fondata nel 2012 da Fabio Arpe.

L'accordo, siglato nella sede di BTL dal Direttore Generale Matteo De Maio e da Fabio Arpe, oltre che all'accesso al mercato dei capitali alternativi, è anche finalizzato a supportare in maniera complessiva le imprese nei loro piani di crescita.

Come sottolineato dal Direttore Generale "l'accordo con Arpe Group intende ampliare il tradizionale ruolo di supporto finanziario svolto da BTL a favore delle realtà imprenditoriali del proprio territorio, offrendo una prospettiva di sviluppo e di crescita.

In qualità di partner privilegiato delle PMI, BTL può infatti vantare una profonda conoscenza delle piccole e medie realtà produttive, e in particolare di quelle che potrebbero essere interessate a processi di sviluppo e innovazione di più ampio respiro.

Da un primo esame effettuato da BTL sul proprio portafoglio clienti, sono oltre 500 le aziende (società di capitali con un fatturato superiore ai 10 milioni di Euro) che potrebbero già oggi rispondere ai requisiti per valutare una eventuale quotazione.

Come Arpe Group - ha commentato il CEO Fabio Arpe - abbiamo, in questi anni, accompagnato diverse piccole e medie imprese nel processo di sviluppo e siamo molto lieti di poter mettere il nostro know-how a disposizione di

una realtà come BTL che, tradizionalmente, opera a sostegno delle PMI del territorio e che quindi si propone per noi come partner ideale".

Il finanziamento della crescita, la visibilità nazionale, l'internazionalizzazione, oltre che l'accesso ai mercati dei capitali alternativi costituiscono le ragioni che con maggior forza spingono una piccola media impresa a valutare la quotazione ad un mercato come l'Aim (Alternative investment market) nato in Italia nel 2009 sull' esempio di successo dei mercati anglosassoni e riservato alle società ad alto potenziale di crescita.

Un territorio ricco di eccellenze imprenditoriali, nelle quali l'apporto di nuove risorse finanziarie potrebbero essere accelerati i processi di sviluppo ed innovazione. Ciò senza dimenticare che il contesto per valutare una quotazione risulta particolarmente favorevole sia per l'introduzione a inizio 2017 dei

Piani individuali di risparmio (Pir),

che ha visto l'afflusso in queste forme di risparmio di una notevole quantità di investimenti (oltre 10 miliardi) che devono essere destinati in gran parte ad aziende italiane di media e piccola capitalizzazione, sia per le interessanti agevolazioni fiscali previste per la quotazione stessa.

Il finanziamento della crescita, la visibilità nazionale, l'internazionalizzazione, oltre che l'accesso ai mercati dei capitali alternativi costituiscono le ragioni che con maggior forza spingono una piccola media impresa a valutare la quotazione



ARPE  GROUP



Parliamo di Futuro

Immaginare la banca del (prossimo) futuro tra l'avanzare della tecnologia e l'importanza della relazione. Lo abbiamo chiesto a Nadia Cavagna, giovane laureata del Corso di Banca e Finanza della Facoltà di Economia della Università degli Studi di Brescia.

di NADIA CAVAGNA

La digitalizzazione dei servizi bancari (basti pensare all'avvento delle banche online, alle nuove e rapide modalità di pagamento che non richiedono più la necessità di recarsi in filiale ecc...) ha già in parte mutato il rapporto tra banca e cliente ed anche l'organizzazione del lavoro all'interno delle filiali. Molte

Chi lavorerà nella “banca del futuro” dovrà possedere una formazione più specifica e mirata, al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti. La banca del futuro sarà interessata a realizzare servizi il più possibile su misura per il cliente

ricerche si preoccupano di stimare le perdite di posti di lavoro nel settore bancario che lo sviluppo della tecnologia può comportare, diffondendo in tal modo timori e pessimismo. A mio avviso questi scenari apocalittici saran-

no solo parzialmente confermati. I lavori più meccanici saranno certamente automatizzati: verranno implementati sistemi dotati di intelligenza artificiale per gestire le relazioni con i clienti, aiutarli ad aprire conti correnti

o consigliare loro investimenti, garantendo il rispetto di adeguatezza e appropriatezza del servizio di investimento stesso. Chi lavorerà nella “banca del futuro” dovrà invece possedere una formazione più specifica e mirata, al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti. Ad esempio non sarà più il cliente che si recherà in banca ma il consulente specializzato a contattare il cliente con strumenti di comunicazione innovativi per offrire servizi personalizzati, tentando così di fidelizzare il cliente. Il numero delle filiali verrà certamente ridotto, infatti anche oggi non è più necessario recarsi nel luogo fisico per effettuare molte operazioni, è invece sufficiente entrare nel proprio internet banking. Parecchi articoli ipotizzano un nuovo modello di filiale che si andrà a delineare: diversi brand all'interno di un unico hub. Questa ipotesi è pienamente condivisibile poiché le banche necessitano di ridurre significativamente i costi per essere più competitive. La banca del futuro sarà interessata a realizzare servizi il più possibile su misura per il cliente e per farlo dovrà focalizzarsi sulla gestione e l'analisi dei dati.

BTL Banca 4.0.

Al via Bancomat evoluti e firma grafometrica

“Più spazio alla tecnologia, più tempo alla consulenza”. Questo l’obiettivo del progetto che ha avuto avvio nel mese di settembre sulle filiali della Banca del Territorio Lombardo.

Un progetto di innovazione tecnologica che mira ad offrire un servizio H24 a soci e clienti, per quanto riguarda la maggior parte delle operazioni bancarie allo sportello.

L’attivazione dei bancomat evoluti permetterà ai nostri soci e clienti di effettuare l’80 % delle normali operazioni di sportello, ampliando però gli spazi di operatività fuori dai normali orari di sportello.

Nello stesso tempo l’attivazione di bancomat evoluti e la firma grafometrica consentirà alle filiali di valorizzare i servizi di consulenza a famiglie e imprese. In poche parole “più spazio alla tecnologia e più tempo alla consulenza”.



BANCOMAT EVOLUTI H24

Sono operativi i nuovi Bancomat evoluti che permetteranno a clienti e soci BTL un’operatività 24 ore su 24 con la possibilità di effettuare versamenti in contanti e assegni e ritiro contanti e tanti altri servizi di banca. I nuovi sportelli ATM evoluti consentiranno di effettuare versamenti e ritiro contanti, versamento assegni e tutti gli altri servizi di banca (bonifici, interrogazioni di saldo e movimenti del conto corrente, pagamento utenze, pagamenti vari).

Specifiche “Aree Self” sono state create nelle filiali di Orzinuovi, Curno, Calvagese, Brescia 1 (agenzia di via Valle Camonica) e Bedizzole 2 per consentire alla clientela di effettuare le operazioni in un locale dedicato, sia durante gli orari di sportello che dopo la chiusura.

L’obiettivo è quello di fornire un servizio da affiancare a quello tradizionale di sportello, ampliando gli spazi di operatività fuori dai normali orari e nello stesso tempo consentire alle filiali di valorizzare i servizi di consulenza a famiglie e imprese. In poche parole “più spazio alla tecnologia e più tempo alla consulenza”.



BTL la Banca 4.0

Insieme verso
il FUTURO

con la

“Firma Grafometrica”



Incrementa la sicurezza
e riduci gli sprechi
di tempo e carta

Novità agli sportelli: Arriva la firma grafometrica

Si scrive firma grafometrica ma si legge semplicità e velocità di esecuzione delle operazioni allo sportello. È il nuovo servizio messo a disposizione in queste settimane nelle filiali BTL che permette alla clientela di firmare su tablet e concludere una serie di operazioni senza necessità di sottoscrivere moduli cartacei. Una soluzione che riduce i tempi allo sportello e i consumi di carta a salvaguardia dell’ambiente. Per chi ha già attivo il servizio “infobanking” sarà inoltre possibile ricevere la contabile dell’operazione direttamente nella propria area riservata dell’internet banking. Le filiali attualmente coperte dal servizio sono quelle di Castelcovati, Lograto, Orzinuovi, Brescia 1, Brescia 7, Brescia 9, Brescia 10, Bedizzole 1 e Bedizzole 2, e Prevalle, Milano 1 e Milano 2, Bergamo 1 e Bergamo 2.

Si prevede che entro fine anno tutte le 71 filiali BTL saranno coperte dal servizio di firma grafometrica.

Al via accordo con ANACI per 12.000 condomini bresciani

È operativo l'accordo di collaborazione tra BTL - Banca del Territorio Lombardo, e l'Associazione Amministratori Condominiali di Brescia che può contare su 250 amministratori associati per oltre 12.000 condomini amministrati. Un accordo che mira a supportare l'attività degli amministratori di condominio della provincia di Brescia con una linea di conti correnti agevolati e di servizi riservati alla gestione condominiale. Dal frutto della collaborazione tra le due realtà bresciane, BTL ha creato una linea di tre conti correnti agevolati dedicati ai condomini, differenziati a seconda del numero delle unità abitative: condomini con meno di 30 unità abitative, da 30 a 50 unità abitative e per condomini con oltre 50 unità abitative. L'iniziativa di BTL prevede anche la possibilità di accendere finanziamenti specifici per sostenere le spese straordinarie dovute a lavori di ristrutturazione o di riparazione degli immobili adibiti a condominio.



Visita al Giornale di Brescia

Visita di cortesia lo scorso mese di luglio nella sede del Giornale di Brescia, tra il Direttore Generale di BTL, Matteo De Maio, e il Direttore del Giornale di Brescia, Nunzia Vallini. Un saluto tra "vicini" di casa, dato che le sedi di BTL e Giornale di Brescia, l'una in via Sostegno, l'altra in via Solferino, distano infatti solo un centinaio di metri. Un'occasione per rafforzare la conoscenza tra due realtà che condividono uno storico legame con il territorio bresciano, un profondo radicamento e la vocazione a valorizzare le sue espressioni. Al Direttore del Giornale di Brescia, Nunzia Vallini un sincero ringraziamento per l'accoglienza ricevuta e il tempo che ci ha piacevolmente dedicato. In attesa di ricambiare l'ospitalità.

GIORNALE DI BRESCIA

BTL main sponsor per i 70 della Fiera Orzinuovi

Successo per la settantesima edizione della Fiera di Orzinuovi svoltasi dal 23 agosto al 3 settembre 2018. Grande partecipazione di pubblico ai numerosi eventi e convegni (di uno di questi ne parliamo a pagina 18) e tra gli stand della manifestazione oceanica che conferma il proprio ruolo di riferimento per la città e il suo circondario. Tra i main sponsor della manifestazione anche BTL, qui operativa con la filiale di Orzinuovi, che così ha voluto confermare la vicinanza a questo evento e al suo territorio.

Un teatro per la comunità di Bedizzole

È stato siglato nel palazzo comunale di Bedizzole l'accordo tra BTL e Comune di Bedizzole per la gestione in comodato gratuito del Teatro don Gorini di proprietà della Banca del Territorio Lombardo. "L'accordo tra Comune di Bedizzole e BTL - hanno spiegato la Vice Presidente Renata Zecchi e il Direttore Generale Matteo De Maio - permetterà alle associazioni e agli enti culturali e di volontariato di Bedizzole di usufruire appieno di una struttura voluta dalla Banca a favore della comunità di Bedizzole fin dagli anni Ottanta. Per BTL l'occasione per confermare la propria vicinanza al territorio e la collaborazione con il Comune di Bedizzole". "Un ringraziamento alla BTL per aver messo a disposizione un luogo "importante" di socialità per la comunità di Bedizzole. Queste le parole del Sindaco Giovanni Cottini e dell'Assessore alle attività produttive, Diego Fabbri. L'intenzione è quella di ampliare la platea di possibili fruitori della struttura, fiduciosi che ciò possa contribuire a far sì che essa diventi punto di riferimento e volano di crescita per iniziative aggregative di vario tipo, siano esse promosse dall'Ente Comune o da Associazioni locali, piuttosto che da privati.





Biometano avanzato in agricoltura: i perché di una scommessa

di LUCA FERRARI

Rimangono da definire solo i dettagli del convegno dal titolo “Biometano, quali opportunità per l’agricoltura”, che BTL ha organizzato con Coldiretti Brescia, in programma il prossimo 25 settembre a Villachiara, nella suggestiva cornice della C.na Le Vittorie, già teatro di alcuni dei noti appuntamenti estivi di “Filosofi lungo l’Oglio”.

L’evento si terrà quando questo giornale sarà già andato in stampa; non ci è pertanto possibile riferire dei contenuti trattati, che ci riserviamo di esporre a beneficio degli interessati nel prossimo numero. Ci pare però

**Un Convegno
organizzato da BTL e
Coldiretti Brescia per
scoprire le opportunità
del biometano avanzato
in agricoltura**

utile, intanto, soffermarci sulle motivazioni alla base della scelta del nostro Istituto di credito, di interessarsi all’argomento, investendo risorse ed energie, nell’intento di chiarire quali oppor-

tunità concrete esso riservi alla nostra economia e, in particolare, all’agricoltura.

Ma facciamo un passo indietro. Lo scorso 2 marzo 2018 è stato firmato il decreto interministeriale recante disposizioni sulla produzione e incentivazione del biometano per autotrazione. In sé il tema della produzione

di metano da fonti energetiche rinnovabili (biometano appunto) non è una novità assoluta, considerato che è almeno dal 2011 che il quadro normativo nazionale è andato popolandosi di decreti in materia di biocarburanti. Quello del 2 marzo, tuttavia, introduce alcuni elementi sostanziali rispetto al passato, che determinano una maggiore applicabilità di questa tecnologia, in special modo al settore primario, che hanno contribuito ad accendere i riflettori sul tema.

La prima e più importante novità, attiene al nuovo meccanismo di valorizzazione economica del biometano, che consente di definire con precisione e, soprattutto, stabilità, il reddito prodotto da un ipotetico impianto. Come viene raggiunto questo obiettivo? Eleggendo il GSE ad acquirente unico del biometano prodotto, ad un prezzo di acquisto fisso e per la durata di 10 anni!

Rimane valida la possibilità già consentita dalla previgente normativa, di accedere al libero mercato per la vendita del biocarburante, con tutto quello però che ne consegue in termini di rischio di mercato, anche ai fini delle relative valutazioni di resa, sia ai fini della sostenibilità e della convenienza economica dell’investimento, sia ai fini della bancabilità dell’iniziativa.

Se poi il biometano è prodotto a partire da biomasse particolari, come elencate all'allegato ad un precedente decreto del 10/10/2014, si parla di biometano avanzato e l'incentivazione economica di cui beneficia la produzione è doppia (c.d. double counting). Tali biomasse sono di fatto sottoprodotti dell'agricoltura e dell'agro-industria (reflui zootecnici, scarti della lavorazione dei cereali, paglie, vinacce, ecc., solo per citarne alcune), di cui il settore primario ha ampia disponibilità e possibilità di approvvigionamento.

C'è poi l'importante capitolo riguardante la conversione degli impianti a biogas, in produzione mista biogas - biometano. Sul punto, in verità, pare ci siano ancora molti passaggi normativi da chiarire, ma è certo che la prospettiva è di sicuro interesse per tutti i titolari di impianti a biogas.

Fin qui il decreto. Ci sono poi altre ragioni, più generali e di natura strutturale, che possono, a nostro avviso, costituire importanti fattori di attecchimento del biometano in Italia:

- elevata presenza di impianti a biogas (circa 2.000 impianti a fine 2016, dei quali il 77% in ambito agricolo; fonte GSE);
- rete gas tra le più estese al mondo e prima in Europa (40.200 km; fonte: Snam);
- maggior mercato europeo di automobili a gas (8% del totale circolante, di cui il 30% a metano; fonte: Assogasmetano);
- primo Paese in Europa per numero di impianti di distribuzione di gas naturale, con la Regione Lombardia al secondo posto a livello nazionale (fonte: Assogasmetano).

Se a quanto sopra aggiungiamo la caratura imprenditoriale e la dinamicità delle aziende agricole presenti nel nostro territorio di competenza e il fortissimo legame fiduciario che la Banca ha storicamente saputo costruire con esse, ci pare che tutto ciò costituisca una somma di fattori bastante a giustificare il nostro interessamento all'argomento e lo sforzo da compiere per mettere la nostra clientela nelle condizioni almeno di conoscere e poter valutare le opportunità che potrebbero cogliere, relativamente a questo nuovo tema. Specialmente nei tempi correnti, in cui i mercati agricoli sono sempre più governati

da logiche di mercato orientate alla volatilità dei prezzi e all'incertezza e all'assottigliamento dei margini economici, dove pertanto, qualunque occasione di differenziazione della produzione che contrasti tali logiche e vada nel senso del rafforzamento e della stabilizzazione del reddito, meriti quantomeno di essere presa in considerazione.

Ciò non implica necessariamente che pur in presenza di validi presupposti la tecnologia legata a questa particolare tipologia di energia rinnovabile abbia una pronta e/o sicura e/o diffusa affermazione. Siamo ben consci di essere al cospetto di qualcosa di nuovo, complesso e impegnativo, sia in termini gestionali che di portata dell'investimento, che necessita delle fasi conoscitiva, di approfondimento e di calcolo dell'applicabilità del biometano ai casi concreti, che devono compiersi in ogni loro aspetto, per poter arrivare ad un eventuale progetto finale. Semplicemente riteniamo che rientri nei nostri doveri di Banca, porre in atto tutte quelle azioni che agevolino e semplifichino questi passaggi e in questo senso abbiamo agito.



BTL 
Banca del Territorio Lombardo
CREDITO COOPERATIVO


COLDIRETTI
FEDERAZIONE

Nell'ambito delle iniziative collaterali alla **70° Fiera di Orzinuovi**,
Martedì 25 settembre 2018 alle ore 10:00
presso la Cascina "Le Vittorie" di Villachiarà (BS),
Banca del Territorio Lombardo (BTL), Coldiretti Brescia e Nuova Orceania,
organizzano il convegno

"BIOMETANO - QUALI OPPORTUNITÀ PER L'AGRICOLTURA"

Il tema è di estremo interesse per gli imprenditori agricoli locali in quanto il 2 marzo 2018 è stato firmato il decreto interministeriale recante disposizioni sulla produzione e incentivazione del biometano per autotrazione; il documento, per la prima volta rispetto alla previgente legislazione in argomento, introduce norme specifiche per favorire la diffusione della tecnologia anche nel settore agricolo.

All'incontro parteciperà il Direttore Generale di Banca BTL, Matteo De Maio, e il Presidente di Coldiretti Brescia Ettore Prandini.

RELATORI:
Marco Pezzaglia - CIB (Consorzio Italiano Biogas)
Claudio Fabbri - CRPA (Centro Ricerca Produzioni Animali)
Corrado Moalli - BIT Spa (Servizi per l'investimento sul territorio)
Roberto Polcini - Coldiretti Brescia
Luigi Duranti - Cassa Centrale Banca

MODERATORE:
Tonino Zava - Presidente di Nuova Orceania

SALUTI:
Arcangelo Riccardi - Sindaco di Villachiarà
Andrea Ratti - Sindaco di Orzinuovi

per informazioni
Numero Verde
800 95 2111

SEGUIRA' BUFFET.

Assicura

AGENZIA

Intermediaria Assicurativa ITAS Vita

Assicurati un risparmio adatto ai tuoi gusti.

Sicresce
Sereno



La polizza vita
che garantisce
il capitale investito.

Sicresce Sereno è il prodotto assicurativo che Assicura Agenzia in collaborazione con ITAS Vita ha ideato per proteggere te e la tua famiglia permettendoti di accumulare un capitale.

È un prodotto di

 **ITAS**
VITA SPA

www.assicuragroup.it

Investimenti “sicuri” in tempi di incertezza

di NINO BALISTRERI

Oltre un decennio è ormai trascorso da quando le parole “crisi”, “recessione”, “contrazione”, ecc. sono divenute vocaboli di uso comune e molto spesso abusati o impropriamente utilizzati. Rammento che all’inizio della cosiddetta “crisi”, quindi nel 2007, qualche inguaribile filosofo osservava che l’ideogramma cinese che indica il concetto di “crisi” è il medesimo che indica il concetto di “opportunità” volendo con questo indicare che non bisognava disperare ma cercare di intravedere comunque gli elementi di positività nel contesto negativo.

Forse in quell’osservazione c’era – e c’è – qualcosa di vero ma, personalmente, mai me la sentirei di propinare questa visione così ottimistica (e ad oggi molto lontana dalla realtà) a chi, ad esempio, in questi anni si è trovato all’età di 50 anni senza lavoro e con una famiglia sulle spalle... Comunque, è inconfutabile che il contesto di vita quotidiano di molte persone comuni e di altrettante famiglie italiane non accenna a migliorare ed il clima di incertezza perdura, ciò nonostante alcuni media propongono dati numerici di ripresa che non hanno ancora un vero riscontro nella realtà.

Trovo invece pienamente condivisibile, in quanto molto reale, il concetto espresso alcuni anni fa da un alto manager di una importante società informatica americana il quale, durante un convegno, diceva semplicemente che la “crisi” economica è stata così devastante per il modo occidentale che è da veri stupidi anche il solo ipotizzare una reversibilità del fenomeno.

Il mondo occidentale è cambiato, viviamo in una nuova realtà economica che nulla ha a che vedere con quella di 10 anni fa, questo è un fatto che dobbiamo accettare! Prima lo accettiamo prima inizieremo a lavorare affinché ci sia nuova crescita – ma diversa – e nuovo benessere.

Il primo passo da realizzare è indubbiamente quello della fiducia. Le persone hanno bisogno di ritrovare la fiducia nell’oggi per costruire il domani. Non dimentichiamo che la crisi economica è iniziata per investimenti molto rischiosi che hanno bruciato risparmi di milioni di famiglie.

Quindi, oggi è necessario proporre investimenti che garantiscano insieme al reddito soprattutto la conservazione dei risparmi, questo perché le istituzioni finanziarie hanno la responsabilità di garantire il futuro tutelando i risparmi.

In quest’ottica, BTL propone una polizza vita della compagnia ITAS che consente di investire i propri risparmi ottenendo una rivalutazione annuale.

Il prodotto, denominato “SiCresce Sereno”, prevede la possibilità di conferimento sia sotto forma di premi unici, sia ricorrenti rendendosi quindi compatibile anche alle esigenze di quei clienti che non vogliono privarsi di liquidità ma preferiscono conferire piccole quote in periodi predeterminati. Il capitale conferito viene investito nella gestione interna separata “FOREVER” gestita dalla stessa ITAS e che ne garantisce la conservazione.

Seppure contrattualmente NON è garantito un reddito, la gestione separata ha registrato negli ultimi anni performance di tutto rispetto nettamente superiori a forme di investimento alternative.

Alcuni esempi (fonte ITAS Vita Spa)

PERIODO	RENDIMENTO LORDO	RIVALUTAZIONE INVESTIMENTO
LUGLIO 2018	2,77	1,77
DICEMBRE 2017	2,91	1,91
DICEMBRE 2016	2,96	1,96
DICEMBRE 2015	3,60	2,40
DICEMBRE 2014	3,98	2,78

Appare quindi ovvio che il prodotto “Si Cresce Sereno” è realmente uno strumento di ripresa che rende possibile porre nuovamente uno sguardo verso il futuro con fiducia e, appunto, con “serenità”.

Non dimentichiamo che il prodotto è soprattutto una polizza vita, quindi con tutele maggiori rispetto ad altre forme di investimento, pertanto lo strumento ideale per garantire un lascito inattaccabile ai nostri cari che devono costruirsi il loro futuro.

Non ritengo sia necessario aggiungere altro poiché sul mercato sarà difficile trovare un prodotto di pari valore, le gestioni separate sono molto centellinate dalle imprese di assicurazione poiché ad oggi è davvero difficile produrre reddito garantendo la conservazione del capitale se non a costi molto elevati.

Le nostre filiali sono a disposizione per fornire qualsiasi informazione a tutti coloro che vogliono e sentono nuovamente il dovere di guardare al futuro con “fiducia” e “serenità”.

NEF Target 2025

L'investimento a rotta prestabilita

CON DISTRIBUZIONE
ANNUALE DEGLI UTILI



INVESTIMENTO
OBBLIGAZIONARIO
GLOBALE

Creato per offrire una soluzione ai risparmiatori alla ricerca di un reddito periodico, NEF Target 2025 è investito in un paniere di obbligazioni globali con scadenza media non successiva al 31 dicembre 2025. Il comparto, il cui portafoglio viene costantemente monitorato dal gestore, è strutturato per consentire il pagamento di una cedola annuale, in base all'andamento di mercato.

Comparto disponibile per la sottoscrizione fino al 30 marzo 2021.



GARANTITO? Si può ancora.

di PIETRO BIGNETTI

Se osserviamo attentamente la situazione geo-politica attuale, il quadro che emerge non è particolarmente rassicurante, perché da un lato abbiamo le tensioni economiche legate alla guerra dei dazi che gli USA hanno avviato nei confronti della Cina e non solo, e dall'altro abbiamo conflitti ancora irrisolti come in Libia e Siria.

Per quanto concerne le tensioni economiche, occorre tenere come linea di demarcazione il mese di novembre con le elezioni di metà mandato negli USA, poiché appare evidente che il presidente Trump stia forzando un po' la mano per avere un maggiore consenso sull'elettorato, e che lo stesso numero uno della Casa Bianca ami le trattative "in discesa", ovvero partire da grandi richieste e via via ridimensionare il tutto, ottenendo comunque risultati importanti.

Banalizzando, Trump ama giocare con i suoi avversari politici come il gatto con il topo, gestendo in maniera sempre poco diplomatica tutte le faccende. Le ripercussioni sui mercati di queste trattative determinano forti e violenti scossoni, ai quali susseguono lente riprese. Dal punto di vista delle tensioni politiche invece, la situazione è sempre molto incerta, poiché di fatto ormai diamo per scontato che la Siria sia eternamente in conflitto e non ci preoccupiamo più di tanto se la Libia stia diventando una polveriera, senza dimenticare altre realtà del centro Africa in crisi, il solito Iraq o la bancarotta ormai irreversibile del Venezuela.

Vicino a noi oltre alla Libia, abbiamo anche la Turchia in forte difficoltà, entrambe affacciate su un Mediterraneo a sua volta carico di tensioni per il flusso migratorio.

Da uno scenario del genere ovviamente nasceranno forti speculazioni legate ad esempio al prezzo del petrolio o di alcune materie prime. L'energia non vuole dire solo l'elettricità che usiamo quotidianamente nelle case o nelle aziende, ma soprattutto i trasporti con già più di un sindaco di grandi città che ha messo al bando le macchine a motore diesel dal centro abitato.

L'analisi a tinte fosche che ho appena tracciato in fin dei conti che influenza può avere sulla finanza? I mercati vengono ovviamente condizionati dall'incertezza, ancora più che dalle notizie vere e proprie gli investitori sono spaventati dalle attese o dai possibili eventi. I dazi USA mettono in crisi l'Europa ed i mer-

cati emergenti, mentre ad esempio l'immigrazione crea tensioni su quei Paesi maggiormente interessati, come ad esempio l'Italia ed i suoi titoli governativi. Come possiamo quindi far fronte alle crescenti incertezze che ogni giorno ci appaiono all'orizzonte? Ci sono sostanzialmente due metodi differenti ma ugualmente efficaci.

Il primo consiste nell'investire in maniera sistematica sui mercati accendendo Piani di Accumulo Capitale (PAC) che permettono allo stesso tempo di diversificare sia le tempistiche di entrata, sia i mercati di riferimento. Il segreto è quello di investire a lungo periodo con singoli importi mensili ampiamente sostenibili, ovvero che non pesano sull'economia familiare, per poter continuare a versare per anni fino a quando sui mercati tornerà il sereno.

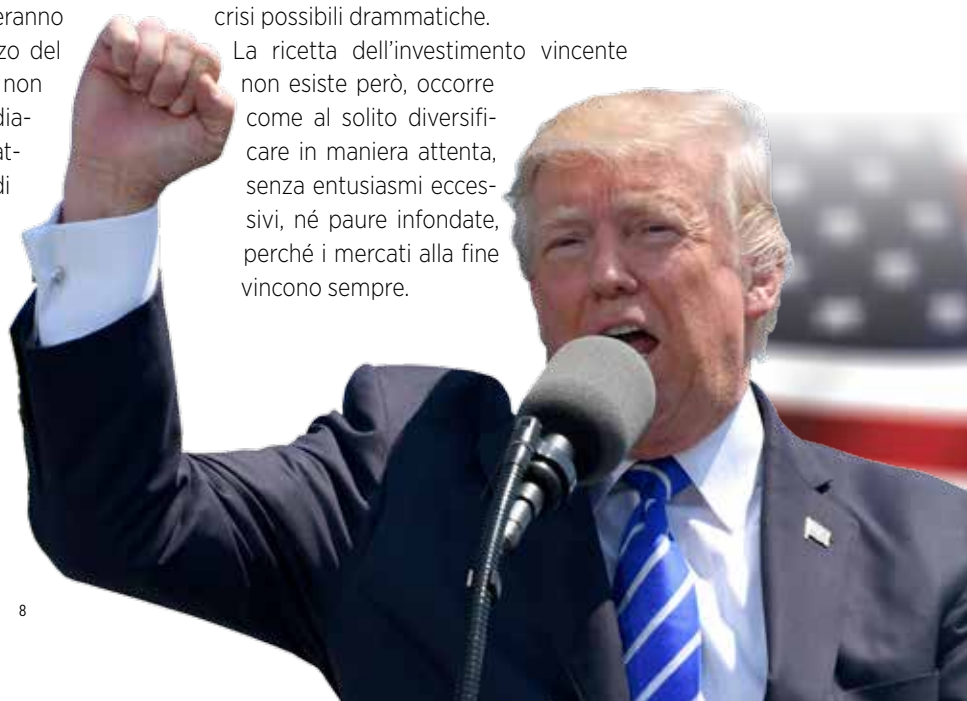
La forza del PAC è la mancanza di discrezionalità con la quale si va a comperare sul mercato, perché è sempre lo stesso giorno e sempre la stessa cifra, indipendentemente da quelle che sono le quotazioni dei titoli che si acquistano. Non c'è spazio per lasciarsi prendere dal panico o dall'euforia.

Adatto a chi vive invece in modo ansioso gli investimenti è la seconda opzione, ovvero la polizza di investimento a capitale garantito.

La società emittente offre la garanzia del rimborso del capitale investito alla scadenza o in caso di decesso dell'assicurato, togliendo ogni tipo di pensiero nefasto sui mercati a chi utilizza questi prodotti come strumenti di investimento.

Da sottolineare che in tempi normali questi prodotti offrono rendimenti anche interessanti a costi accettabili, con in più la garanzia del capitale in caso di crisi possibili drammatiche.

La ricetta dell'investimento vincente non esiste però, occorre come al solito diversificare in maniera attenta, senza entusiasmi eccessivi, né paure infondate, perché i mercati alla fine vincono sempre.



Un giorno si presenta al parroco un colono afflitto oltremodo.

L'annata era stata cattiva, il padrone voleva essere pagato, ed a lui non restava che vendere due bovine lattifere, dalle quali nel verno avrebbe ricavato non poco.

Buon cristiano com'era poté essere accettato subito come socio, ed ottenne dalla cassa L. 350 per saldare il suo fitto.

Senza la Cassa Rurale le avrebbe perdute!

Un altro possedeva 100 quintali di fieno.

È S. Martino: denari non ce ne sono, il padrone li vuole, il fieno è a L. 3,25 il quintale.

Ma il colono ricorre alla Cassa, ottiene per sei mesi 200 lire, paga L. 6 d'interesse ed al 5 di maggio vende il suo fieno a L. 5,25; realizza quindi L. 194 di utile, che senza la Cassa sarebbero sfumate per lui o divise collo strozzino.

(da Primi frutti delle Casse Rurali, 1894)



Nuova Linea di Mutui

BTL CasAmica

Per chi vuole **proteggersi da eventuali aumenti dei tassi**, con inevitabile aumento della rata, la linea **BTL CasAmica** ha una marcia in più. Tutti i nostri finanziamenti prevedono, se richiesto dal cliente, l'applicazione di un tetto massimo (CAP) all'oscillazione al rialzo dei tassi d'interesse.

Grazie all'adesione di BTL al **Fondo di Garanzia** statale per i mutui prima casa, tutta la gamma di finanziamenti BTL Amica riserva condizioni di favore per i soggetti beneficiari di tale iniziativa.

per informazioni
Numero Verde
800 95 2111

Un nuovo mondo per soddisfare INSIEME LA TUA VOGLIA DI CASA

CasAmica One



Il prodotto base per l'acquisto o la realizzazione di un immobile residenziale, non solo prima casa

CasAmica Giovani



Prodotto di punta, pensato per agevolare i giovani (età massima 40 anni) nell'acquisto della prima casa a condizioni particolarmente vantaggiose

CasAmica Change



Studiato per chi ha il desiderio di acquistare una nuova prima casa "più confortevole" in attesa di vendere quella di proprietà

CasAmica Ristrutturazione



Ideato per chi vuole ristrutturare un immobile residenziale di proprietà, sfruttando eventualmente le agevolazioni fiscali

CasAmica S.A.L.



Progettato per chi intende realizzare o ristrutturare la propria abitazione chiedendo l'erogazione della somma mutuata a tranches sulla base dello stato avanzamento dei lavori

In occasione del lancio della nuova linea di mutui CasAmica sono previsti significativi sconti sui nostri Pacchetti assicurativi che tutelano la tua casa da ogni evento imprevisto e spiacevole

BTL  **Banca del Territorio Lombardo**
CREDITO COOPERATIVO

www.bancadelterritoriolombardo.it

NON LASCIARE I TUOI SOGNI SULLA CARTA!

www.prestipay.it



Prestipay.

Il modo più semplice per realizzare i tuoi progetti.

Prestipay, il prestito personale **fino a 50.000€** rimborsabile in comode rate mensili **fino a 100 mesi**, ideale per realizzare piccoli e grandi progetti.

L'importo richiesto sarà a tua disposizione **in poche ore dall'approvazione** direttamente sul tuo conto corrente. **Vieni a trovarci in filiale** per un preventivo personalizzato.

CREDITO CHIARO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche dei prodotti Prestipay consultare il documento Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori, disponibile presso gli sportelli delle banche collocatrici, il cui elenco è pubblicato sul sito www.prestipay.it. I finanziamenti Prestipay sono un prodotto di Deutsche Bank S.p.A. commercializzato da Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. e dalle banche collocatrici. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione e approvazione di Deutsche Bank S.p.A. Prestipay è un marchio di Cassa Centrale Banca.

 **Cassa Centrale Banca**
Gruppo Bancario

BTL  **Banca del Territorio Lombardo**
assicurata

Presti pay

Il credito veloce e trasparente